

Zelli trionfa a Dovadola

E' Gabriele Zelli il nuovo sindaco di Dovadola. L'asso calato dal Partito Democratico l'ha spuntata sulla lista bipartisan di Paola Boattini, ma non con il plebiscito che ci si poteva aspettare alla vigilia delle consultazioni. Zelli è stato eletto con il 56,68%, con 13,3% punti di distacco dalla sfidante Boattini.

Il comune della Valle del Montone torna quindi in mano al centrosinistra, dopo i cinque anni di governo opposto targato Carlo Adamczyk. Paola Boattini con 408 voti, ha ottenuto il 43,31% che con il suo "Paese unito" scontava il doppio scoglio di dovere convincere il popolo di sinistra a votare anche quello del centrodestra e viceversa.

L'affluenza I seggi si sono chiusi alle 15 di ieri. L'affluenza alle urne anche a Dovadola è in calo. Ha votato il 72,62% degli aventi diritto, contro il 75,30% delle precedenti elezioni.

Il vincitore Ai seggi l'ex assessore ha brindato con riserva. "Non è stata facile questa vittoria - confida Zelli -. E' stata più dura di quello che pensavo ©". Ieri sera il nuovo sindaco ha festeggiato il trionfo ai seggi con una 'pizzata' in un locale di Dovadola, circondato dai sostenitori. "Siccome ho una lunga esperienza - confida Zelli -, quando mi hanno comunicato la vittoria, ho avuto tanti flash. Mi sono venuti in mente tutti i problemi che dovrò affrontare, dalla Zauli al restauro della Rocca dei Conti Guidi. Ringrazio tutti i dovadolesi per la grande disponibilità che hanno dimostrato e tutti coloro che sono andati a votare. Credo abbia vinto la concretezza. E forse il fatto che la gente ha capito che ho una esperienza che si può spendere a livello regionale, provinciale e comunale. La Giunta? Ancora non l'ho decisa, ma sono così pochi gli assessori. Da domani sarò già al lavoro per il mio Comune".

La sconfitta "Un modo nuovo di stare insieme ha portato a questo risultato. Ci aspettavamo uno scarto meno importante ma in ogni caso ora lavoreremo per portare avanti questa realtà". Commenta Paola Boattini, che aggiunge: "Io e

Francesco Tassinari saremo all'opposizione. Cosa non ha funzionato? Dovadola è un piccolo paese e penso che questa nostra novità non sia stata metabolizzata bene. Le cose nuove spaventano".

E' ciò che pensa anche Secondo Giunchedi, coordinatore della lista civica della Boattini. "Il messaggio di una lista civica trasversale non è passato a Dovadola. Ma il 44% dei voti è già un buon risultato per una proposta originale come questa. Saremo all'opposizione, per costruire una alternativa nei fatti in una giunta che avrà delle grosse difficoltà a gestire i propri propositi. Zelli ha fatto solo discorsi generici, non ha un programma vero e proprio. Hanno puntato sugli effetti positivi di una personalità che è comunque sganciata in una realtà dovadolese. Qualcuno ha detto che questo è il funerale del Giunchedi politico, da un certo punto di vista sono d'accordo. Sono abituato ad essere sconfitto dalla politica".

I commenti Per Marco di Maio, segretario territoriale del Pd. "Il Partito democratico forlivese, assieme agli alleati e a tante forze della cosiddetta società civile, ribalta l'esito delle elezioni del 2007 grazie alla credibilità dei candidati, ai programmi e alla compattezza delle liste che abbiamo presentato. È stata una campagna intensa ed entusiasmante, soprattutto per chi come noi ha seguito passo dopo passo, palmo a palmo, ogni momento di questa competizione. Nella consapevolezza che anche all'epoca di Facebook e di internet, il contatto diretto con le persone è l'unico antidoto possibile per debellare l'antipolitica (alimentata dallo scempio e dai pessimi esempi nazionali) e per restituire credibilità alla politica. Il riscatto del Paese deve partire dal basso, Castrocaro e Terra del Sole e Dovadola hanno dato una spinta importante.

Non sono mancate le polemiche, sollevate da Francesco Minutillo della Destra Storace, contro il centro destra. "La pesante sconfitta di Castrocaro e Dovadola rende merito a quanto noi sosteniamo da tempo: i dirigenti locali della Lega Nord - Morrone e Pini - e del Pdl - in pri-

mis **Luca Bartolini** - sono degli irresponsabili. Se hanno un briciolo di senso del dovere, devono rassegnare le dimissioni e tornare a fare il loro mestiere, se ce l'hanno".

E infine per **Thomas Casadei**, consigliere regionale del Pd. "La destra del territorio forlivese subisce una cocente sconfitta: a Castrocaro dove la Lega ha imposto un suo candidato di fatto ammettendo, con l'assenso del Pdl, che l'amministrazione Metri al suo primo mandato non era stata all'altezza delle aspettative, ma anche a Dovadola dove - con un'operazione di mero opportunismo - ha sostenuto un'ammucchiata all'insegna dell'attacco ai partiti e alla loro funzione, che alla fine gli elettori hanno bocciato".

Simona Pletto



DOVADOLA
GABRIELE ZELLI

56,68



della lista civica intitolata "Alternativa per Dovadola", candidato del Pd sostenuto da Pd, Italia dei Valori, Rifondazione comunista-Fds, Psi e Verdi, è stato eletto sindaco nel Comune della Valle del Montone con 534 voti.


PAOLA BOATTINI

della lista "Paese Unito" che si dichiara trasversale agli schieramenti politici ed è composta pure da esponenti del Pdl e Pd



Spumante per brindare a una vittoria che lo stesso Gabriele Zelli ha definito: "Più difficile di quanto si aspettava". E questo rende onore alla lista avversaria. Nella Valle del Montone il centrosinistra conquista così due comuni: Dovadola e Castrocaro Terme



L'abbraccio Zelli divide la gioia della sua proclamazione a sindaco. Una carica amministrativa che mancava all'esponente del Pd, che infatti ha sempre ricoperto incarichi da assessore e per due mandati presidente del Consiglio comunale a Forlì ma non ha mai indossato la fascia da sindaco
Fotoservizio Rondoni



La gioia il sorriso di Kabir Canal (segretario della Federazione della sinistra), nel gruppo dell'amministratore forlivese, racconta la felicità della vittoria delle elezioni



Al lavoro alle urne Ieri i seggi si sono chiusi alle 15 e sono iniziate le operazioni di spoglio delle schede. I risultati finali e ufficiali sono arrivati poco prima delle 17.



La festa al Comitato di "L'alternativa per Dovadola". In tanti, al telefono e di persona, hanno condiviso questa vittoria elettorale con Gabriele Zelli. Ieri sera 'pizzata' coi sostenitori